

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Nizza 330
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n 12/A2202A/2023 in attuazione della D.G.R. n. 11-7106 del 26 giugno 2023

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 2) Azioni di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	Sarah Scлаuzero
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo per carica	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	91027260065
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente:	A.P.S. me.dea
- denominazione	Via Palermo, 33
- indirizzo	15121 Alessandria

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza di **Alessandria**

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- del Comune di.....
- del soggetto gestore dei servizi sociali.....
- **della provincia di Alessandria**
- dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n 12/A2202A/2023 del 06/07/2023, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata*) :

- detraibile
- **non detraibile**

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Alessandria, lì 11/09/2023

Telefono / Fax 0131 226289
C.F. 94027260065

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA :

- **istanza di contributo** unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 del presente allegato;
- **copia del documento di identità** in corso di validità **del legale rappresentante** dell'organizzazione richiedente;
- **copie degli atti di intesa**, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti di cui almeno 1 scuola – con il coinvolgimento di almeno 3 classi - e almeno 1 organizzazione di volontariato/Associazione. Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;
- **informativa in materia di privacy**, di cui all'**allegato 5)** anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,
- **dichiarazione sostitutiva** ex D.P.R. 445/2000 -**Tracciabilità flussi finanziari** (art. 3 L.136/2010) di cui all'**allegato 6)**.

SEZIONE 1.

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario:

- Comune, singolo o associato;
- Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- Organizzazione di volontariato
- **Associazione di promozione sociale**
- Cooperativa sociale

Iscritto/a all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	
Codice BIC	
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	A.P.S. me.dea

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	Chiara Pretato
Ente/Organizzazione di appartenenza	A.P.S. me.dea
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	amministrazione@medeacontroviolenza.it

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Realizzazione di laboratori di sensibilizzazione	Istituto Tecnico Industriale Statale I.T.I.S. Alessandro Volta	Spalto Marengo, 42 - Alessandria	Antonella Cervi	Atto di intesa allegato
Realizzazione di laboratori di sensibilizzazione	Istituto Superiore Le@rdi	Via Leardi, 1 – Casale M.to	Carlo Berrone	Atto di intesa allegato
Realizzazione di laboratori di sensibilizzazione	ForAI	presso AFT di CASALE M.TO "B. Baronino" via L. Marchino, 2	Giusy LaRosa	Atto di intesa allegato
Realizzazione di materiale multimediale	Fuoricampo A.P.S.	Via Mongrando, 41/E – Torino	Stefano D'Antuono	Atto di intesa allegato

SEZIONE 2.

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO

Il progetto #SAVE.2 - Alessandria, presentato dall'A.P.S. me.dea, titolare del centro antiviolenza di Alessandria che da 14 anni opera sul territorio con azioni di sensibilizzazione sul tema del contrasto alla violenza di genere, intende articolarsi in più percorsi di formazione, strutturando specifici laboratori rivolti alle scuole del territorio.

Sulla scia del successo già riscosso dall'iniziativa nel 2023 ed in linea con quanto richiesto dal bando e dalle normative della Regione Piemonte (L.R. 4/2016 e la Carta dei diritti delle bambine D.G.R. 13-6900/2018), il progetto intende perseguire azioni volte a costruire una cultura di parità di genere e non violenza, rivolta alla popolazione giovanile, con l'obiettivo di prevenire e riconoscere atti discriminatori, pregiudizievoli e di violenza nei confronti delle donne da parte di uomini, attraverso una campagna articolata di sensibilizzazione, informazione e formazione sullo specifico tema.

L'intero progetto intende dare continuità ad un lavoro articolato e completo, con il coinvolgimento di giovani ed adulti, con ruoli e competenze diverse. I percorsi sono divisi ed articolarli su due differenti piani, uno che coinvolge alunni e alunne e uno che coinvolge il gruppo docenti. Questa articolazione intende formare giovani adulti, consapevoli delle dinamiche della violenza per fare cultura rispettosa del genere e non violenta, e offrire loro uno spazio protetto dentro cui confrontarsi e esprimere le proprie fragilità relazionali.

Parallelamente si intende offrire al gruppo docenti strumenti di osservazione consapevole, che permettano loro di percepire e cogliere i segnali e gli effetti di possibili violenze, siano esse subite, assistite o agite, per consentire loro di intervenire in maniera efficace e tempestiva. I percorsi sono organizzati in parallelo, per una rielaborazione delle conoscenze e delle consapevolezze acquisite durante l'intero anno scolastico; la partecipazione numerosa e molto attiva ai laboratori e alle formazioni nel 2023 conferma la risposta ad un bisogno educativo e formativo tanto per alunni e alunne quanto per il gruppo docenti.

La continuità dell'attività consente di ampliare le potenzialità del progetto attraverso il coinvolgimento ogni anno di alunni e alunne differenti.

I percorsi vengono realizzati grazie alla collaborazione tra la capofila A.P.S. me.dea e Fuoricampo A.P.S.

La partner Fuoricampo partecipa attivamente alla progettazione e alla realizzazione con gli studenti dell'output multimediale del progetto.

Il progetto coinvolge ad Alessandria l'Istituto di Istruzione Superiore "I.T.IS. Volta" e a Casale Monferrato (AL) gli Istituti Superiori "Leardi" e "For. Al" con complessivamente 10 classi e i loro insegnanti, scelte per rivolgere la campagna di sensibilizzazione e i suoi laboratori ad una platea omogenea già sufficientemente matura e consapevole. Tutti gli Istituti sono stati coinvolti nel progetto #SAVE del 2023.

Il **target** di riferimento del presente progetto comprende:

- **Alunni/e di età compresa tra i 16 e i 18 anni di età**, con i/le quali è possibile instaurare un processo di cambiamento sociale e culturale, improntato al rispetto e alla parità di genere, contrastando ogni forma di violenza nei confronti di bambine, ragazze, donne.
Le classi sono selezionate grazie al coinvolgimento delle/degli insegnanti, scelte tra gli/le alunni/e frequentanti le classi terza e quarta della scuola secondaria di secondo grado, maggiormente consapevoli e sensibili, per poter efficacemente affrontare incontri strutturati ad hoc. Le **ricadute** attese dalle azioni messe in campo con gli/le alunni/e sono:
 - aumentata consapevolezza sui temi trattati;
 - utilizzo di un linguaggio inclusivo e non-violento;
 - aumentata capacità di percepire situazioni di violenza;
 - condivisione di strumenti a disposizione, come l'app Erica, con aumentate informazioni in merito a istituzioni e luoghi a cui potersi rivolgere sul territorio;
 - disseminazione dell'output di progetto, con conseguente peer education tra i/le giovani stessi/e.
- **Insegnanti** che rappresentano i punti di riferimento di studenti e studentesse e fungono da modelli di comportamento all'interno e all'esterno del sistema scolastico. Pertanto, si ritiene di fondamentale importanza procedere in un percorso di sensibilizzazione dedicato, considerando tutte le **ricadute** a cui questo processo porta:

- migliorata vicinanza tra professori/professoressse agli/alle alunni/e con l'opportunità di cogliere segnali e indicatori di violenza subìta, assistita o agita;
- aumentata empatia dei/delle docenti nei confronti di vissuti difficili portati in classe, talvolta timidamente e con difficoltà, da parte degli/lle alunni/e;
- replicabilità di nuove modalità relazionali acquisite grazie all'approccio maggiormente consapevole nei confronti della violenza di genere, sviluppato durante il progetto, agendole all'interno di tutte le classi, favorendo un processo di trasmissione delle competenze e conoscenze a cascata, garantendo un cambiamento sociale e culturale e la sostenibilità futura del progetto stesso.

I percorsi sono strutturati tramite laboratori modulati a seconda delle esigenze della classe, così formulati:

- **Modulo 1** percorsi operativi di gruppo e rielaborazioni in plenaria, per riflettere sui "linguaggi" utilizzati, riconoscere le emozioni, comprendere la differenza tra conflitto e violenza, riconoscere comportamenti violenti, con l'obiettivo di sviluppare crescita personale, benessere e relazioni sociali positive, mediante spunti offerti da immagini, filmati, storie scritte, compresa l'illustrazione dell'app Erica;
- **Modulo 2** percorsi operativi di gruppo per la prevenzione dei comportamenti violenti fra pari e la promozione di una cultura di parità fra i sessi, per stimolare l'elaborazione di inedite modalità comunicative, anche attraverso la realizzazione di produzioni multimediali;
- **Modulo 3** rivolto agli/alle insegnanti, per evidenziare come le differenti forme di violenza di genere si declinino alla particolare età degli allievi, analizzandone le dinamiche, per favorire il riconoscimento della violenza assistita, dei danni connessi, dei suoi segnali e manifestazioni.

I due moduli rivolti agli/alle alunni/e si costituiscono di 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno, per ogni classe degli Istituti coinvolti.

Il modulo rivolto al gruppo docenti si realizza con 2 incontri da 2 ore ciascuno, per un totale di 4 ore per ogni Istituto coinvolto nel progetto.

I laboratori sono calendarizzati all'interno delle scuole prevedendo l'inserimento degli incontri dal mese di gennaio fino a giugno 2024, favorendo l'integrazione degli stessi con il programma scolastico degli/delle alunni/e.

All'interno del modulo 2 si concretizza anche la **realizzazione di un contenuto multimediale**. Avvalendosi della professionalità della Fuoricampo A.P.S., specializzata nella realizzazione di materiali multimediali a carattere sociale con cui me.dea ha instaurato proficue collaborazioni, si prevede la progettazione congiunta e la realizzazione di una comunicazione rivolta ad un target giovanile, con l'utilizzo dei materiali specificatamente prodotti all'interno dei laboratori. La produzione multimediale viene quindi promossa attraverso la condivisione sui social media, il web, e alle piattaforme social utilizzate dai/dalle giovani/e, per garantire la disseminazione dell'output e favorire la peer education. Il processo di condivisione dell'**output** messa in atto dai/dalle ragazzi/e coinvolte nel progetto #SAVE.2 Sensibilization Against Violence - Alessandria assicura una ampia diffusione delle attività di progetto e l'aumentata consapevolezza e sensibilità all'interno del mondo giovanile.

La strutturazione dei percorsi laboratoriali prevede l'investimento complessivo di **200 ore** per un totale di **€ 5.000=** a carico del progetto e *un cofinanziamento previsto di € 2.050=, conferito in collaborazione con i partners di progetto con valorizzazione di personale.*

Tali percorsi hanno come **obiettivo**:

- sensibilizzare e formare docenti e alunni/e sui temi del contrasto alla violenza di genere/parità, mediante attività laboratoriali;
- favorire un cambiamento culturale attraverso la partecipazione attiva del target di riferimento;
- favorire la trasmissione intra e intergenerazionale per un cambiamento culturale a più ampio livello;
- stimolare il pensiero creativo e favorire inedite modalità comunicative tra gruppi di pari;
- progettare e realizzare un contenuto multimediale con il coinvolgimento diretto degli/delle alunni/e, che possa essere condiviso su web, app e social;
- aumentare la conoscenza e l'utilizzo dell'applicazione Erica come strumento di supporto in caso di necessità.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto #SAVE.2 Sensibilization Against Violence – Alessandria prevedono:

- Partecipazione attiva di **minimo 200** allievi/e durante gli incontri laboratoriali;
- Partecipazione attiva di **minimo 20** insegnanti coinvolti/e negli incontri a loro rivolti;
- Realizzazione di un prodotto multimediale quale output di progetto;
- Ampia condivisione e disseminazione dell'output sulle varie piattaforme social, sul web e attraverso la presentazione dello stesso all'interno dei successivi incontri nelle scuole del territorio;
- Aumentata consapevolezza e sensibilità da parte dei/delle discenti sul tema della violenza di genere;
- Aumentata conoscenza da parte degli/delle studenti/studentesse di strumenti utilizzabili in situazioni di difficoltà (app Erica);
- Aumentata capacità e sensibilità da parte dei/delle docenti dei segnali e comportamenti manifestanti disagio a seguito di violenza (subita, assistita, agita);
- Aumentata conoscenza di strumenti e/o contatti relativi a servizi territoriali a cui fare riferimento in situazioni di riconoscimento della violenza da parte di tutti i soggetti coinvolti all'interno dei percorsi di formazione e sensibilizzazione.

Monitoraggio e valutazione

Il progetto #SAVE.2 Sensibilization Against Violence – Alessandria prevede una **valutazione iniziale** delle conoscenze dei/delle discenti in tutte le scuole coinvolte, attraverso la somministrazione di un test, sulla definizione di violenza di genere e sulle varie declinazioni previste dalla stessa, durante il modulo 1 per i ragazzi e il modulo 3 per il gruppo docenti.

Durante l'implementazione dei laboratori si valuta la partecipazione degli/delle studenti/studentesse all'interno dei laboratori sia in termini quantitativi che qualitativi, importanti elementi per una buona interiorizzazione dei concetti e per la buona riuscita del progetto.

Le operatrici monitorano quindi la partecipazione attiva ai laboratori rispetto al grado di interazione, valutando, in caso di bisogni manifesti o inespressi ma percepiti, l'opportunità di approfondimenti con tagli specifici.

Infine, è favorita una **valutazione post**, con somministrazione di test specifici, che permetta di confrontare l'aumentata conoscenza e sensibilità sui temi trattati durante i laboratori, permettendo una restituzione in termini di feedback per il miglioramento di attività di sensibilizzazione future.

L'intero progetto è monitorato con continuità per verificare il regolare svolgimento delle azioni previste attraverso la condivisione con le formatrici coinvolte del piano delle attività, regolarmente aggiornato. In questo modo si può tempestivamente agire per fronteggiare eventuali imprevisti/ variazioni o correggere eventuali aspetti disfunzionali.

Potranno essere pianificati incontri con i partners sia per monitorare l'andamento e l'efficacia dell'intero percorso che per concertare soluzioni collettivamente; nel corso di questi incontri ove ritenuto utile ai fini della valutazione del progetto, sarà predisposto e condiviso un verbale di riepilogo che potrà contenere i compiti assegnati e le tempistiche stabilite per ogni attività/modifica e gli eventuali aspetti disfunzionali da correggere.

Viene predisposto, condiviso e periodicamente aggiornato il piano delle attività con l'obiettivo di

- verificare che le attività vengano eseguite nei modi e nei tempi pianificati
- se alle attività seguono imprevisti, che le azioni correttive siano efficaci, in modo da non compromettere il raggiungimento degli obiettivi attesi del progetto.

Il progetto viene coordinato e monitorato dalla capofila A.P.S. me.dea; per queste attività sono previste **30 ore**; all'interno dell'azione è inserita in maniera trasversale l'attività amministrativa, per un totale di **10 ore**. È prevista una spesa complessiva di **€ 1.000=** a carico del progetto.

Attività di comunicazione:

Per garantire visibilità si investe nella costruzione di un concept comunicativo avvalendosi della professionalità di esperte in comunicazione e grafica, attraverso: comunicati stampa per principali testate giornalistiche del territorio, promozione attività su canali social dell'A.P.S. me.dea, con specifici post pubblicati in organico e a pagamento.

Gli obiettivi sono:

- far emergere la validità e la continuità delle azioni messe in campo,
- pubblicizzare la realizzazione dell'output multimediale, consentendone la successiva e più ampia divulgazione,
- favorire una sostenibilità futura del progetto all'interno del tessuto scolastico/educativo del territorio.

Un'operatrice del Centro Antiviolenza esperta di comunicazione e una consulente grafica si dedicano a quest'azione per un totale di **80 ore**, con un investimento complessivo di **€ 3.000=** a carico del progetto e un **cofinanziamento di € 500= della capofila me.dea**.

SEZIONE 3.
QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(PERODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024)

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI A	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D) B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE C	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
Attività/intervento 1			
Realizzazione di laboratori di sensibilizzazione			
Spese di personale	€ 8.050=	€ 6.000=	€ 2.050= Istituti scolastici coinvolti
Affitto locali	€ 2.000=	€ 1.000=	€ 1.000= APS me.dea
Comunicazione	€ 3.500=	€ 3.000=	€ 500= APS me.dea
Attrezzature e materiali	€ 5.620=	€ 5.000=	€ 620= APS me.dea
Altre spese – compresa la realizzazione multimediale	€ 5.830=	€ 5.000=	€ 830= Fuoricampo APS e APS me.dea
TOTALI	€ 25.000=	€ 20.000=	€ 5.000=

Spese ammissibili

I finanziamenti riservati alle azioni di informazione, comunicazione e formazione di cui al presente bando (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023) sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- a. spese di personale: massimo 30%
- b. Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 25%
- c. Spese per affitto locali: massimo 5%
- d. Spese per attività di comunicazione: massimo 15%

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Nizza 330
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n 12/A2202A/2023 in attuazione della D.G.R. n. 11-7106 del 26 giugno 2023

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 2) Azioni di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	Sarah Scлаuzero
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo per carica	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	A.P.S. me.dea Via Palermo, 33 15121 Alessandria Sede operativa Via Magnocavallo 11 Casale M.to (AL)

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza di Casale Monferrato

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- del Comune di.....
- del soggetto gestore dei servizi sociali.....
- **della provincia di Alessandria**
- dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n 12/A2202A/2023 del 06/07/2023, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata*) :

- detraibile
- **non detraibile**

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Alessandria, lì 11/09/2023

Telefono / Fax 0131 226289
C.F. 91027260065

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA :

- **istanza di contributo** unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 del presente allegato;
- **copia del documento di identità** in corso di validità **della legale rappresentante** dell'organizzazione richiedente;
- **copie degli atti di intesa**, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti di cui almeno 1 scuola – con il coinvolgimento di almeno 3 classi - e almeno 1 organizzazione di volontariato/Associazione. Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;
- **informativa in materia di privacy**, di cui all'**allegato 5)** anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,
- **dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 - Tracciabilità flussi finanziari** (art. 3 L.136/2010) di cui all'**allegato 6)**.

SEZIONE 1.

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario:

- Comune, singolo o associato;
- Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- Organizzazione di volontariato
- **Associazione di promozione sociale**
- Cooperativa sociale

Iscritto/a all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	
Codice BIC	
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	A.P.S. me.dea

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	Chiara Pretato
Ente/Organizzazione di appartenenza	A.P.S. me.dea
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	amministrazione@medeacontroviolenza.it

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 1				
Realizzazione di laboratori di sensibilizzazione	Istituto Comprensivo "Francesco Negri"	Via Gonzaga,21 - 15033 Casale Monferrato (AL)	Elena Miglietta	Lettera di intenti allegata
Realizzazione di materiale multimediale	Fuoricampo A.P.S.	Via Mongrando, 41/E – Torino	Stefano D'Antuono	Lettera di intenti allegata

SEZIONE 2.

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO

Il progetto #SAVE.2 - Monferrato, presentato dall'A.P.S. me.dea, titolare del centro antiviolenza di Casale Monferrato che dal 2018 opera sul territorio provinciale con azioni di sensibilizzazione sul tema del contrasto alla violenza di genere, intende articolarsi in due percorsi di sensibilizzazione strutturando specifici laboratori rivolti ai plessi coinvolti dell'Istituto Comprensivo "Francesco Negri".

Il progetto intende perseguire azioni volte a costruire una cultura di parità di genere e non violenza, rivolta agli insegnanti e ai bambini e bambine della scuola elementare e della scuola primaria con l'obiettivo di prevenire e riconoscere comportamenti prevaricatori (precursori di futuri comportamenti violenti agiti o subiti) e di sviluppare la propria intelligenza emotiva ed incanalare la propria affettività.

L'intero progetto intende impiantare un lavoro articolato e completo specificatamente progettato per i target coinvolti, con la partecipazione di **insegnati e bambini/e**, con ruoli e competenze diverse, utilizzando strumenti adeguati alle potenzialità e alle risorse emotive di bambini e bambine. Per questo motivo si è valutato di dividere i percorsi ed articularli su due differenti piani, uno che coinvolga gli/le alunni/e e uno che coinvolga il gruppo docenti.

Questa articolazione intende fornire ad alunni e alunne strumenti utili per imparare a riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle delle altre persone, questa abilità è infatti fondamentale per una buona qualità della vita affettiva e delle relazioni in genere e rappresenta un efficace strumento di prevenzione dei comportamenti violenti.

Parallelamente si intende offrire al gruppo insegnanti strumenti di osservazione consapevole, che permettano loro di percepire e cogliere i segnali e gli effetti di possibili violenze, siano esse subite, assistite o agite, per consentire loro di intervenire in maniera efficace e tempestiva. I percorsi sono organizzati in parallelo, per una rielaborazione delle conoscenze e delle consapevolezze acquisite durante l'intero anno scolastico. I percorsi vengono realizzati grazie alla collaborazione tra la capofila A.P.S. me.dea e Fuoricampo A.P.S. La partner Fuoricampo partecipa attivamente alla progettazione e alla realizzazione con bambini e bambine dell'output multimediale del progetto.

Il progetto coinvolge i plessi dell'Istituto Comprensivo "Francesco Negri" di Casale Monferrato che complessivamente interessa circa 570 allieve/i così come riportati di seguito:

1. Scuola Secondaria di I grado "Leardi"
2. Scuola Secondaria di I grado "Martinotti"
3. Scuola primaria "San Paolo" (classi quarte e quinte)
4. Scuola primaria "IV Novembre" (classi quarte e quinte)
5. Scuola primaria "Emanuel" (classe quarta e quinta)
6. Scuola primaria "De Amicis" (classe quarta e quinta)
7. Scuola primaria "Mombelli" (classe quarta e quinta)

Saranno coinvolte complessivamente **10 classi e i loro insegnanti**. Sono previsti 3 moduli per ogni classe coinvolta: due rivolti ad alunni e alunne che si compongono di 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno, opportunamente declinati in base all'età dei partecipanti e un modulo rivolto al gruppo docenti che si realizza con 2 incontri da 2 ore ciascuno, per un totale di 4 ore per ogni Istituto coinvolto nel progetto.

Il **target** di riferimento del presente progetto comprende:

- **Alunni e alunne di età compresa tra 6 e 10 anni della scuola primaria: educare all'affettività.**
L'affettività è un complesso di sentimenti ed emozioni che spesso si fatica a riconoscere e che sono alla base della vita sociale. Nominare le emozioni e i sentimenti con il loro nome vuol dire riconoscerle e definirle, vuol dire in altri termini fare un percorso dentro di sé, vedersi e riconoscersi quando certe emozioni ci agitano, e vedere e riconoscere quelle stesse emozioni negli altri. Il progetto parte dal riconoscimento, dalla comprensione e dalla possibilità/capacità dei bambini e delle bambine di esprimere le emozioni. Il gruppo classe sarà accompagnato in un viaggio esperienziale che coinvolgerà mente e corpo, attraverso momenti ludici e di confronto. Lo scopo è favorire la consapevolezza emozionale, generata dal rapporto inscindibile fra corpo ed emozioni. Il progetto prevede anche dei focus sul concetto di conflitto, di violenza, di violenza di genere. I laboratori saranno condotti in forma prevalentemente ludica, con la finalità di instaurare un processo di cambiamento sociale e culturale, apprendendo le emozioni e il loro significato prevalentemente attraverso il gioco.
- **Alunni e alunne di età compresa tra 11 e 13 anni di età della scuola secondaria di I livello),** questo target è composto da persone in profonda trasformazione sia sul piano fisico che sulla maturità psicologica, elementi che influiscono notevolmente nell'ambito relazionale con i pari, soprattutto in relazione agli stereotipi di genere cui si sente il dovere di appartenere. Pertanto verranno affrontati in questi laboratori:
 - stereotipi e pregiudizi di genere.
 - confini, il proprio corpo, il valore dei SI e dei NO
 - conflitto e la violenza, con le sue forme, quali differenze?

- La cassetta degli attrezzi: l'indispensabilità delle nostre emozioni e del loro ascolto.
Sarà importante approfondire le dinamiche della violenza, sia essa subita, assistita o agita in qualsiasi relazione si incontri, verranno analizzate le relazioni familiari ma anche le relazioni tra i pari. In particolare si approfondirà il legame tra la violenza e l'utilizzo di social, fotografie personali, cellulare e sul confine tra esprimere i propri desideri e imporsi sull'altra/o. Le **ricadute** attese dalle azioni messe in campo con gli/le alunni/e sono:
 - aumentata consapevolezza e competenza emotiva in termini di capacità di riconoscere, comprendere e gestire le emozioni proprie e altrui;
 - contrasto agli stereotipi di genere, per lo sviluppo della propria personalità in modo libero e indipendente;
 - importanza di riconoscere e comunicare i propri bisogni riconoscendoli come validi;
 - riconoscere le differenze come valore;
 - sviluppare doti empatiche;
 - utilizzo di un linguaggio inclusivo e non-violento;
 - disseminazione dell'output di progetto, con conseguente condivisione tra bambini e bambine
- **Insegnanti** che rappresentano i punti di riferimento di alunni e alunne e fungono da modelli di comportamento all'interno e all'esterno del sistema scolastico. Pertanto, si ritiene di fondamentale importanza procedere in un percorso di sensibilizzazione dedicato, considerando tutte le **ricadute** a cui questo processo porta:
 - migliorata vicinanza tra insegnanti ad alunni e alunne con l'opportunità di cogliere segnali e indicatori di violenza subita, assistita o agita;
 - aumentata empatia dei/delle insegnanti nei confronti di vissuti difficili portati in classe, talvolta timidamente e con difficoltà, da parte di alunni e alunne;
 - replicabilità di nuove modalità relazionali acquisite grazie all'approccio maggiormente consapevole nei confronti della violenza di genere, sviluppato durante il progetto, agendole all'interno di tutte le classi, favorendo un processo di trasmissione delle competenze e conoscenze a cascata, garantendo un processo di cambiamento sociale e culturale, e la sostenibilità futura del progetto stesso.

I percorsi sono strutturati tramite laboratori modulati a seconda delle esigenze della classe, così formulati:

- **Modulo 1** giochi di gruppo e rielaborazioni collettive in plenaria, per riflettere sui "linguaggi" utilizzati, riconoscere e gestire le emozioni proprie e altrui, comprendere la differenza tra conflitto e violenza, con l'obiettivo di sviluppare crescita personale, empatia, benessere e relazioni sociali positive, mediante spunti offerti da immagini, filmati, storie scritte, giochi. Le modalità con cui verranno condotti i moduli e approfonditi i temi varierà in base all'età degli alunni coinvolti.
- **Modulo 2** percorsi operativi di gruppo per lo sviluppo di competenze emozionali e la promozione di una cultura di parità fra i generi, per stimolare l'elaborazione di inedite modalità comunicative, anche attraverso la realizzazione di produzioni multimediali;
- **Modulo 3** rivolto agli/alle insegnanti, per evidenziare come le differenti forme di violenza di genere si declinino alla particolare età degli allievi, analizzandone le dinamiche, per favorire il riconoscimento della violenza assistita, dei danni connessi, dei suoi segnali e manifestazioni.

I laboratori sono calendarizzati all'interno delle scuole prevedendo l'inserimento degli incontri dal mese di gennaio fino a giugno 2024, favorendo l'integrazione degli stessi con il programma scolastico di alunni e alunne.

All'interno del modulo 2 si concretizza anche la **realizzazione di un contenuto multimediale**. Avvalendosi della professionalità della Fuoricampo A.P.S., specializzata nella realizzazione di materiali multimediali a carattere sociale, si prevede la progettazione congiunta e la realizzazione di una comunicazione rivolta ad adulti e bambini, con l'utilizzo dei materiali specificatamente prodotti all'interno dei laboratori. La produzione multimediale viene quindi promossa attraverso la condivisione con i genitori di bambini e bambine, per garantire la disseminazione dell'output e favorirne la diffusione. Il processo di condivisione dell'**output** messo in atto assicura una ampia diffusione delle attività di progetto e l'aumentata consapevolezza e sensibilità all'interno dei diversi ambiti educativi.

La strutturazione dei percorsi laboratoriali e di gioco prevede l'investimento complessivo di **200 ore** per un totale di **€ 5.000=** a carico del progetto e un *cofinanziamento previsto di € 2.050=, conferito in collaborazione con i partners di progetto con valorizzazione di personale.*

Tali percorsi hanno come **obiettivo**:

- sensibilizzare e formare docenti sui temi del contrasto alla violenza di genere/parità, mediante attività laboratoriali;
- sensibilizzare bambini e bambine sull'importanza dello sviluppo di competenze emotive, il riconoscimento dei bisogni propri e altrui come legittimi;
- favorire un cambiamento culturale attraverso la partecipazione attiva del target di riferimento, ponendo le basi per una buona educazione affettiva che riconosca il benessere di ogni persona come un valore;

- favorire la trasmissione intra e intergenerazionale per un cambiamento culturale a più ampio livello;
- stimolare il pensiero creativo e favorire inedite modalità comunicative funzionali e rispettose tra gruppi di pari;
- progettare e realizzare un contenuto multimediale con il coinvolgimento diretto degli/delle alunni/e;

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto #SAVE.2 - Monferrato Sensibilization Against Violence prevedono:

- Partecipazione attiva di **minimo 200** allievi/e durante gli incontri laboratoriali;
- Partecipazione attiva di **minimo 20** insegnanti coinvolti/e negli incontri a loro rivolti;
- Realizzazione di un prodotto multimediale quale output di progetto;
- Ampia condivisione e disseminazione dell'output sulle varie piattaforme social, sul web e attraverso la presentazione dello stesso all'interno dei successivi incontri nelle scuole del territorio;
- Aumentata consapevolezza da parte di alunne e alunne rispetto alle emozioni, alla loro conoscenza e gestione e agli stereotipi di genere;
- Aumentata capacità e sensibilità da parte del gruppo insegnanti dei segnali e comportamenti manifestanti disagio a seguito di violenza (subita, assistita, agita);
- Aumentata conoscenza di strumenti e/o contatti relativi a servizi territoriali a cui fare riferimento in situazioni di riconoscimento della violenza da parte degli insegnanti coinvolti all'interno dei percorsi di formazione e sensibilizzazione.

Monitoraggio e valutazione

Il progetto #SAVE.2 - Monferrato prevede laboratori e giochi con bambini e bambine, la valutazione del grado partecipazione e consapevolezza intorno ai temi trattati viene svolta durante il modulo 1 dalle operatrici in occasione di ogni incontro.

Per gli insegnanti viene valutato il grado di conoscenza e consapevolezza durante il modulo 3, attraverso la somministrazione di un test e il grado di partecipazione alle attività.

L'intero progetto è monitorato con continuità per verificare il regolare svolgimento delle azioni previste attraverso la condivisione con le formatrici coinvolte del piano delle attività, regolarmente aggiornato. In questo modo si può tempestivamente agire per fronteggiare eventuali imprevisti/ variazioni o correggere eventuali aspetti disfunzionali.

Potranno essere pianificati incontri con il partner sia per monitorare l'andamento e l'efficacia dell'intero percorso che per concertare soluzioni collettivamente; nel corso di questi incontri ove ritenuto utile ai fini della valutazione del progetto, sarà predisposto e condiviso un verbale di riepilogo che potrà contenere i compiti assegnati e le tempistiche stabilite per ogni attività/modifica e gli eventuali aspetti disfunzionali da correggere.

Viene predisposto, condiviso e periodicamente aggiornato il piano delle attività con l'obiettivo di

- verificare che le attività vengano eseguite nei modi e nei tempi pianificati
- se alle attività seguono imprevisti, che le azioni correttive siano efficaci, in modo da non compromettere il raggiungimento degli obiettivi attesi del progetto.

Il progetto viene coordinato e monitorato dalla capofila A.P.S. me.dea; per queste attività sono previste **30 ore**; all'interno dell'azione è inserita in maniera trasversale l'attività amministrativa, per un totale di **10 ore**. È prevista una spesa complessiva di **€ 1.000=** a carico del progetto.

Attività di comunicazione:

Per garantire visibilità si investe nella costruzione di un concept comunicativo avvalendosi della professionalità di esperte in comunicazione e grafica, attraverso: comunicati stampa per principali testate giornalistiche del territorio, promozione attività su canali social dell'A.P.S. me.dea, con specifici post pubblicati in organico e a pagamento.

Gli obiettivi sono:

- far emergere la validità delle azioni messe in campo,
- pubblicizzare la realizzazione dell'output multimediale, consentendone la successiva e più ampia divulgazione,
- favorire una sostenibilità futura del progetto all'interno del tessuto scolastico/educativo del territorio.

Un'operatrice del Centro Antiviolenza esperta di comunicazione e una consulente grafica si dedicano a quest'azione per un totale di **80 ore**, con un investimento complessivo di **€ 3.000=** a carico del progetto e *un cofinanziamento di € 500= della capofila me.dea.*

SEZIONE 3.
QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(PERODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024)

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI A	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D) B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE C	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
Attività/intervento 1			
Realizzazione di laboratori di sensibilizzazione			
Spese di personale	€ 8.050=	€ 6.000=	€ 2.050=
Affitto locali	€ 2.000=	€ 1.000=	€ 1.000=
Comunicazione	€ 3.500=	€ 3.000=	€ 500=
Attrezzature e materiali	€ 5.620=	€ 5.000=	€ 620=
Altre spese – compresa la realizzazione multimediale	€ 5.830=	€ 5.000=	€ 830=
TOTALI	€ 25.000=	€ 20.000=	€ 5.000=

Spese ammissibili

I finanziamenti riservati alle azioni di informazione, comunicazione e formazione di cui al presente bando (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023) sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- a. spese di personale: massimo 30%
- b. Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 25%
- c. Spese per affitto locali: massimo 5%
- d. Spese per attività di comunicazione: massimo 15%